

LA RIVOLUZIONE A NAPOLEONE

DOPO LA FINE DELLA REPUBBLICA GIACOBINA IL 24 LUGLIO 1794, LA FRANCIA CERCO DI TROVARE UN EQUILIBRIO. IL POTERE PASSO ALLA CONVENZIONE TERSUDORIANA. IN ESSA C'ERA PREVALENZA DI MODERATI: BORGHESE, ARTIGIANI, CONTADINI PIEDI E AGIATI CHE RIPORTARONO LA SITUAZIONE A PRIMA DEL 10 AGOSTO 1783. FU RIAPPRISTATA LA LIBERTA DI STAMPA E FURONO ABOLITI I MASSIMI PER I PREZZI. INIZIO NEL FRATTEMPO IL CONTROTERRORISMO: I GIRONDINI FURONO RIAPPRISTATI NELLA CONVENZIONE. MENTRE GIACOBINI E SANCULOTTI FURONO MASSACRATI DALLA "JEUNESSE DOREE". NELLA ZONA DEL SUD-EST DELLA FRANCIA FU ANCHE ATTIVO IL "TERRORISMO BIANCO" GUIDATO DAI REAGISTI CHE AVEVANO LA BANDIERA BIANCA COL GIGLIO BORBONICO. NEL FRATTEMPO L'ASSEGNAZIONE CROCE ANCOR DI PIU', ARRIVANDO AL 75% DEL SUO VALORE NOMINALE.

LA COSTITUZIONE DEL 1795

NEL 1795 IL 22 AGOSTO FU APPROVATA UNA NUOVA COSTITUZIONE: LA CONVENZIONE TERSUDORIANA SI SCIOSE E SI FORMO' UN PARLAMENTO BICAMERALE COSTITUITO DA CONSIGLIO DEGLI ANZIANI E DEL CINQUECENTO. RITORNO IL SUPPRAGIO (SISTEMA) ED IL POTERE ESECUTIVO PASSO IN TUTTO AD UN DIRETTORIO DI CINQUE MEMBRI. MIGLI XVIII FRATELLO DI MIGLI XVI PROPOSE DI RITORNARE IN FRANCIA PER RESTAURARE L'ANTICO REGIME. I REAGISTI ORGANIZZARONO UNA SORDESSA IL 5 OTTOBRE 1795, SEDATA A CANNONATE ANCHE DAL GIOVANE UFFICIALE NAPOLEONE BONAPARTE.

IL DIRETTORIO

IL DIRETTORIO ERA FORNITO DA POLITICI CORROTTI E LA CRISI AUMENTAVA: L'ASSEGNAZIONE ARRIVO ALL'1% DEL SUO VALORE. IL DIRETTORIO RUSCI' A SVENTARE LA CONGIURA DEGLI EGUALI, ORGANIZZATA DA BABUVE. VOLEVANO ARRIVARE AD UNO STATO CON PROPRIETA' COMUNE DEI BENI. FURONO PERO' SCOPERTI E GIUSTIZIATI A PARTE UN ITALIANO, FILIPPO BUONARROT!

NAPOLEONE E LA GUERRA

NEL 1794-1795 LA FRANCIA OTTENE BUONI RISULTATI CONTRO LA COALIZIONE. NAPOLEONE CONQUISTO VARIE REPUBBLICHE DETTE "SORELLE": UN ESEMPIO E' QUELLA BARAVA, CIOE' DELLA ZONA DEL BELGIO, PAESI BASSI E LUSSEMBURGO. NEL 1796 L'OFFENSIVA SUL Reno VENNE BLOCCATA, MENTRE NAPOLEONE OTTENEVA ENORMI SUCCESSI IN ITALIA. LA PACE FU SIGLATA A CHERASCO (18 APRILE 1796). GLI AUSTRIACI FURONO SCONFITTI A LODI. NAPOLEONE ARRIVO A MILANO E MINACCIO DI RAGGIUNGERE VIENNA. LA PACE FU CONCLUSA A CARPOFORO (17 OTTOBRE 1797). DAL 1797 AL 1798 NAPOLEONE CONQUISTO TUTTA L'ITALIA COSTITUENDO LE CINQUE REPUBBLICHE LIGURE, CISPINA, ROMANA

E PARTENOPEA.

IL PRIMO COUPO DI STATO E LA CAMPAGNA D'EGITTO

NAPOLEONE AIUTO I MEMBRI REPUBBLICANI DEL DIRETTORIO A PRENDERE IL POTERE ATTRAVERSO LA FORZA DELL'ESERCITO.

IL 4 SETTEMBRE 1797 CI FU IL COUPO DI STATO.

NAPOLEONE APPARVE DUNQUE L'ARBITRO DELLA POLITICA FRANCESE, POTENDO DISPORRE DELL'ESERCITO.

PREOCCUPATO DEL SUO POTERE, IL DIRETTORIO LO INVIO' A CONDURRE LA CAMPAGNA MILITARE D'EGITTO: LA FRANCIA VOLEVA COLPIRE L'INGHILTERRA, MA NON POTEVA PENSARE DI SBARCARRE DIRETTAMENTE SULL'ISOLA.

NAPOLEONE VINSE LA BATTAGLIA DELLE PIRAMIDI IL 20 LUGLIO 1798, MA RIMASE BLOCCATO IN EGITTO CON IL SUO ESERCITO DATO CHE NELSON DISTRUSSE, IL 1° AGOSTO 1798, LA FLOTTA FRANCESE.

LA SECONDA COALIZIONE ED IL SECONDO COUPO DI STATO

NAPOLEONE RIUSCI' SCAPPANDO DA SOLO, A TORNARE IN FRANCIA. LA GUERRA IN EGITTO RUSE' CONTRO LA FRANCIA, GRAN BRETAGNA, AUSTRIA E RUSSIA (II COALIZIONE, FINE 1798). LE ULTIME DUE OCCUPARONO L'ITALIA NELLA PRIMAVERA 1799. IL DIRETTORIO ERA IN CRISI. CON UN NUOVO COUPO DI STATO, NAPOLEONE PRESE IL POTERE COE' CONSULE INSIEME A DUCOS E SIEYÈS (3 NOVEMBRE 1799).

ESAMINIAMO ORA I VARI ASPETTI DELL'IMPERO NAPOLEONICO E DI NAPOLEONE STESSO:

- NAPOLEONE APPARTENEVA AD UNA FAMIGLIA DELLA PICCOLA NOBILTÀ DI AJACCIO. ESSENDO FILO-FRANCESE E GIACOBINO DOVETTERO FUGGIRE SUL CONTINENTE. QUI NAPOLEONE RICONQUISTÒ TOLONE DURANTE IL TERROR (LA CITTÀ SI ERA RIBELLATA AL GOVERNO GIACOBINO). IN SEGUITO IL GIOVANE BONAPARTE SEDÒ LA RIVOLTA MONARCHICA DEL 5 OTTOBRE 1795;
- LA BASE DEL POTERE DI NAPOLEONE ERA L'ESERCITO: ATTRAVERSO ESSO POTÈ GUADAGNARE IL CONSENSO DEI CITTADINI E CONTROLLARE LA VITA POLITICA. PERCIÒ POSSIATO DEFINIRLO "UOMO DEL CONSENSO", UN NUOVO PERSONAGGIO IN GRADO DI RISTABILIRE L'EQUILIBRIO;
- ATTRAVERSO L'ESERCITO NAPOLEONE CONDUSE UNA GUERRA PERPETUA ACCONTENTANDO IL DESIDERIO DI BOTTINO DEI SOLDATI. AL CONTEMPORANEO FORTE L'IDEA DELLA "GRANDE NAZIONE" FRANCESE E OTTENNE IL CONSENSO DEL POPOLO. PIAN PIANO IL SUO POTERE AUGMENTÒ, MA IL TUTTO EBBE PARVENZA DEMOCRATICA POI CHÉ VENIVANO CHIAMATI I CITTADINI IN PLEBISCITI. IL POTERE DI NAPOLEONE DIVENNE COSÌ ASSOLUTO;
- IL 25 DICEMBRE 1799 FU APPROVATA LA COSTITUZIONE DELL'ANNO VIII, CHE DAVA GRANDE POTERE A NAPOLEONE. NEL 1802 EGI DIVENNE PRIMO CONSOLE A VITA. POI IL 2 DICEMBRE 1804 EGLI DIVENNE IMPERATORE (INCONFERMATO DA PIO VII).
- PER CONTROLLARE L'IMPERO IN CONTINUA ESPANSIONE NAPOLEONE ISTITUÌ UN SERVIZIO DI POLIZIA (GESTITO DAL GIACOBINO FOUCHE) CHE CONTROLLASSE LA STAMPA, LE ASSOCIAZIONI ECC. SE DA UNA PARTE NAPOLEONE PROMOVEVA LE ATTIVITÀ FILO-IMPERIALI (ISTRUZIONE, POLITICA ECC) DALL'ALTRA PERSEGUIVA CHIUNQUE SI DISGOSTASSE DAL "REGIME" TOTALITARIO. QUESTO FU IL GENIALE PARADOSSO CHE GLI GARANTÌ IL POTERE;
- LA POLITICA DEL CONSENSO SI BASAVA ANCHE SULL'A "MAGLIA", CIOÈ SULL'UNIRE LE PERSONE DI CLASSI DIVERSE CONCEDENDO A TUTTI DI ACCEDERE ALE CARICHE PIÙ DIVERSE (POLITICHE E MILITARI): BORGHESI, PLEBEI E NOBILI;
- LA BORGHEZIA SI ARRICCHÌ E TRA I SUOI MEMBRI FU SCELTA LA NUOVA ARISTOCRAZIA IMPERIALE. MA I VECCHI NOBILI FURONO RIABILITATI;
- NAPOLEONE ABOLÌ LA COSTITUZIONE CIVILE DEL CLERO (APPROVATA IL 27 LUGLIO 1790) E FIRMÒ CON LA CHIESA IL CONCORDATO (LA FRANCIA SI PROCLAMÒ CATTOLICA - 1801);
- FU REDATTA INOLTRE IL CODICE NAPOLEONE: DALLA SELVA INTRICATA DI LEGGI ROMANE, CANONICHE, CONSUETUDINARIE E FEUDALI NACQUE UN CODICE UNICO CHE REGOLAVA LA VITA CIVILE;

- LA BUROCRAZIA DIVENNE ESTESISSIMA E SCELTA "DAL L'ALTO". FU RIFORMATA ANCHE L'ISTRUZIONE PER DARE UN'ADEGUATA PREPARAZIONE AI BUROCRATI E AGLI INSEGNANTI.

IL BLOCCO CONTINENTALE

NAPOLEONE PER DANNEGGIARE L'INGHILTERRA, ATTUO' UN BLOCCO COMMERCIALE CONTRO TALE NAZIONE. GLI STATI EUROPEI NON AVREBBERO DOVUTO COMMERCiare CON LA NAZIONE INGLESE. ANCHE LA RUSSIA AVREBBE DOVUTO RISPETTARE IL BLOCCO, ESSENDO LEGATA ALLA FRANCIA DALL'ACCORDO DI TILSIT (LUGLIO 1807). IN SOSTANZA NON RISPETTÒ TALE ACCORDO. IL CONTRABBANDO, LA RICCHEZZA ECONOMICA INGLESE PERUSERO ALL'INGHILTERRA DI SOPRAVVIVERE. ANZI, NON POTENDO NEPPURE ACQUISTARE MATERIE PRIME INGLESI LE INDUSTRIE FRANCESI FURONO GRAVEMENTE DANNEGGIATE (ECONOMICAMENTE) DAL BLOCCO.

SPAGNA E RUSSIA

NEL FRATTEMPO LA SPAGNA SI RIBELLÒ NEL 1808 E SI DICHIARÒ INDIPENDENTE CON LA COSTITUZIONE DI CADICE DEL 1812. PER "CONVINCRE" LA RUSSIA A RISPETTARE IL BLOCCO, NAPOLEONE TENTO' DI CONQUISTARLA, PARTENDO CON UNA GRANDE ARMITA NELL'ESTATE 1812. LA SUA ARMITA FU PESANTEMENTE DEBILITATA A CAUSA DELLA RITIRATA NEL RIGIDO INVERNO RUSSO (NELLO STESSO 1812).

LA FINE DI NAPOLEONE

LA SESTA COALIZIONE SCONFISSE NAPOLEONE A LIPSIA (16-13 OTTOBRE 1813). EGU NON POTÈ DISPORRE DI MOLTI UOMINI E FU SCONFITTO. INEMICI ENTRARONO A PARIGI E NAPOLEONE ABDICÒ (6 APRILE 1814). MONTE RE DI FRANCIA FU LUIGI XVIII, FRATELLO DI LUIGI XVII. TALLEYRAND RIPORTO' LA FRANCIA AI CONFINI DEL 1792. NAPOLEONE OTTENNE LA SOVRANITA' SULL'ISOLA D'ELBA. DA LI TORNO' IL 1° MARZO 1815. INIZIARONO COSTI FALLOSI "CENTO GIORNI" CHE FINIRONO IL 28 GIUGNO 1815 CON LA SCONFITTA WATERLOO. ERANO GIA' INIZIATI I LAVORI DEL CONGRESSO DI VIENNA.

"FU VERA GLORIA?"

NAPOLEONE LASCIÒ LASCIÒ UN PROFONDO SEGNO NELLA STORIA EUROPEA. GLI ANNI DAL 1783 AL 1815 NON POTRANO ESSERE CANCELLATI A VIENNA E VERRANNO RICORDATI NELLE GRANDI BATTAGLIE (IDEALI E NON) OTTOCENTESCHE.